

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16 / 00031578 - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

63

PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico

INV. 39823

OGGETTO: Ciotola

PROVENIENZA (rif. I.G.M.) Bari, Piazza San Pietro
F 177 II NEDATI DI SCAVO: 1984/1986
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: XII-XV sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: Invetriata menecerma (verde).

MATERIALE E TECNICA: Arg. resata, lavorata al termine, dura, dep. qualche vascello e incluse micaesse. Ingebbie int.-est., vetrina piombifera verde int.-est.

MISURE: Parete spess. 0,4; bordo spess. 0,4, largh. 0,9.

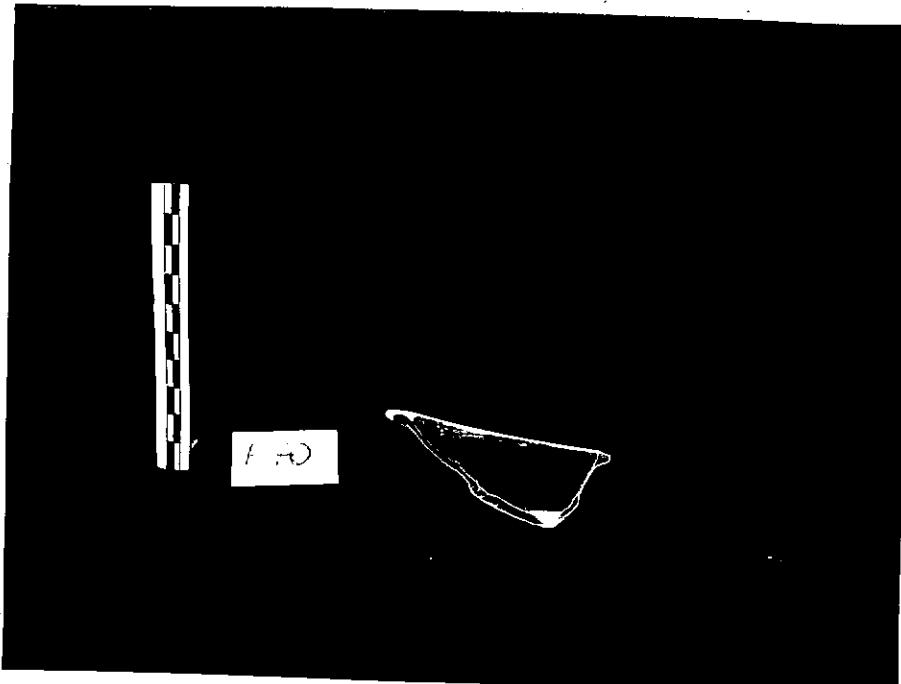
STATO DI CONSERVAZIONE: Un fr. di bordo con parete.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Parziale devetrificazione.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà delle state

NOTIFICHE:



NE40979

DESCRIZIONE:

Bordo leggermente concavo, ingrossato e aggettante all'est.; orlo piatto; ingebbie chiare int.-est.; rivestimento piombifero verde scuro int.-est.. Questa classe è molto diffusa nell'età medievale nel bacino del Mediterraneo e predilige le forme aperte: ciotole e bacini, specialmente architettonici, anche se non sono rari i beccali e le brecche. Ha origini islamiche, compare, infatti, già in Egitto nel VIII sec. Si espande nei territori dell'impero bizantino, in particolare a Costantinopoli nel IX sec. Dal XI sec. l'espansione araba la porta in Africa sett. (Maghreb) e poi nel XII sec. in Europa. In Sicilia è presente ad Agrigento sotto la denominazione di Ceramica siculomoriana. In Puglia sine ad ora è stata riscontrata in contesti stratigrafici situabili tra XII e XIV sec., in particolare a Brindisi, Mesagne, Bari e di

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 20/10/91

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ALLEGATI: N. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16 / 00031578 - ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63
	ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)			INV. 39823
	<p style="text-align: right;">(5605243) Roma, 1975 - Poligr. Stato - S. c. 200.000</p> <p>produzione locale e di importazione. In Basilicata compare nel XIII sec., in Campania tra XIII e XIV sec. Nel Lazio e in Liguria è presente dalla metà del XII sec. con bacini provenienti, soprattutto da campanili di chiese romaniche. L'esemplare in questione, sebbene frammentarie, mostra raffronti significativi con ciotole invetriate verdi, ritrovate a Scribla (Calabria) e datate tra XII e XV sec.</p> <p>FLAMBARD, A.M.- NOYE', G.: "La ceramica invetriata rinvenuta nelle scavi del castello di Scribla (Calabria) XII-XV sec." in La ceramica medievale di San Lorenzo Maggiore in Napoli, Napoli 1980, Vol.II, pp 463-464, Tav. CCXII ferme 1e2;</p> <p>PATITUCCI-UGGERI, S.: "La ceramica medievale pugliese alla luce degli scavi di Mesagne" Mesagne 1977, pp 96-10.</p> <p>WHITHOUSE, D.: "Note sulla ceramica dell'Italia meridionale nei secoli XII-XIV" in Faenza 1982 pp 185-188;</p> <p>FONTANA, M.V.: "La ceramica invetriata al piombo di San Lorenzo Maggiore" in La ceramica medievale di San Lorenzo Maggiore in Napoli, Napoli 1980, Vol. I pp 49-71;</p> <p>IANNELLI, M.A.: "La ceramica medievale dall'Acrepeli di Veia" in La ceramica medievale di Dan Lorenzo Maggiore in Napoli, Napoli 1980 Vol. II p 370;</p> <p>WHITHOUSE, D.: "La ceramica da tavola dell'Apulia settentrionale nel XIII-XIV sec." in La ceramica medievale in San Lorenzo Maggiore in Napoli, Napoli 1980 Vol. II pp 419-420;</p> <p>SALVATORE, M.R. - "Ceramica medievale da Policoro (Basilicata)" in La ceramica medievale in San Lorenzo Maggiore in Napoli, Napoli 1980, Vol II, pp 433-435.</p>			